



COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI NOVAMARINE HA APPROVATO LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2026

SOTTOSCRITTO CONTRATTO DI INVESTIMENTO CON LA REGIONE SARDEGNA E CON SFIRS S.P.A. PER SVILUPPARE LA PRODUZIONE PLEASURE E PROFESSIONAL CON AGEVOLAZIONI E FINANZIAMENTI DI IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO DI CIRCA € 10 MILIONI

Principali dati consolidati al 30 giugno 2026

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni:** € 16,6 milioni (€ 14,8 milioni)¹
- **Valore della Produzione:** € 19,7 milioni (€ 19,3 milioni)
- **EBITDA:** € 2,7 milioni (€ 3,9 milioni)
- **EBITDA *margin*²:** 16,0%
- **EBIT:** € 1,6 milioni (€ 2,9 milioni)
- **Risultato netto del periodo:** € 1,0 milione (€ 2,0 milioni)
- **Posizione Finanziaria Netta:** € 9,8 milioni di debito (€ 9,7 milioni di debito al 31 dicembre 2025)

Olbia, 29 settembre 2026 - Il Consiglio di Amministrazione di **Novamarine S.p.A. (EGM: NOVA)** ("**Novamarine**" o la "**Società**"), società attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di imbarcazioni da diporto ad elevate prestazioni nel segmento *pleasure* e nel segmento *professional*, quotata sul mercato Euronext Growth Milan, riunitosi in data odierna, ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2026, sottoposta volontariamente a revisione contabile limitata.

Francesco Pirro, Presidente e Amministratore Delegato di Novamarine, ha così commentato: *"Il primo semestre 2026 riflette la profonda fase di investimento che Novamarine sta attraversando per lo sviluppo strutturale della propria capacità produttiva. Tale salto dimensionale è supportato dal Contratto di Investimento siglato con la Regione Sardegna e SFIRS: un piano da 13,3 milioni di euro, sostenuto da circa 10 milioni di euro tra agevolazioni e finanziamenti, destinato all'ampliamento del cantiere pleasure e alla costruzione di un*

¹ I dati in parentesi si riferiscono ai dati economici alla data del 30 giugno 2025 e per quanto attiene ai dati patrimoniali alla data del 31 dicembre 2025

² L'EBITDA *margin* è calcolato come incidenza percentuale dell'EBITDA sui ricavi delle vendite



nuovo stabilimento dedicato esclusivamente al segmento professional. Dotarci di questa rinnovata infrastruttura è il presupposto strategico essenziale per il riposizionamento strategico nei mercati asiatici e per aggredire con decisione il comparto professional, ambito in cui la nostra Ricerca e Sviluppo ci ha appena portato a realizzare il primo drone marino (USV). Questa complessa fase di transizione organizzativa comporta costi operativi che continueranno fisiologicamente a riflettersi sulle marginalità dell'intero esercizio in corso. Stiamo tuttavia costruendo oggi le basi necessarie per intercettare la nuova domanda e tornare a esprimere i nostri storici livelli di redditività".

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2026

I dati al 30 giugno 2026 includono il consolidamento della società Novamarine Service S.r.l., la cui partecipazione di controllo è stata acquisita da Novamarine S.p.A. a maggio 2024, e della società Tornado S.r.l., interamente controllata da Novamarine S.p.A. (congiuntamente il "Gruppo"). I dati al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2025 includono il consolidamento unicamente della società Novamarine Service S.r.l..

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano pari a circa **€ 16,6 milioni**, in crescita del 13% rispetto a € 14,8 milioni nel primo semestre del 2025, grazie alla vendita di un maggior numero di imbarcazioni. Nel primo semestre 2026, infatti, sono state vendute 23 imbarcazioni, di cui 5 usate (che hanno generato ricavi per € 2,95 milioni), rispetto alle 16 imbarcazioni nuove vendute nel corso del primo semestre 2025. Si specifica che la Società nel primo semestre 2026 ha risentito della transitoria riduzione della produzione interna causata dai lavori di ricostruzione del capannone vetroresina, unita a un generale rallentamento temporaneo della domanda nel settore *pleasure* dovuta all'incertezza del contesto economico generale.

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi da vendita di imbarcazioni per segmento si segnala che, rispetto alle 23 imbarcazioni vendute nel corso del periodo, sono state vendute 17 imbarcazioni *pleasure* nuove (80,7% dei ricavi da vendita di imbarcazioni), 1 imbarcazione *professional* nuova (0,1%) e 5 imbarcazioni usate (19,2%).

La ripartizione dei ricavi da vendite di imbarcazioni secondo le aree geografiche di residenza del cliente finale è la seguente: 49,0% Italia, 7,9% UE e il restante 43,1% Extra UE.

Il Valore della Produzione risulta pari a **€ 19,7 milioni**, in crescita del 2% rispetto a € 19,3 milioni registrati nel primo semestre 2025. La composizione risulta però differente rispetto al primo semestre 2025: i ricavi delle vendite crescono, mentre la produzione interna, la variazione delle rimanenze di prodotti e dei lavori in corso, si riducono di € 0,9 milioni. Il Gruppo ha, infatti, consegnato e fatturato quanto era in costruzione senza rimpiazzarlo con nuova produzione al ritmo abituale anche a causa del temporaneo fermo del reparto vetroresina durante la ricostruzione del capannone, comportando un rallentamento programmato della produzione, con il conseguente slittamento di parte delle lavorazioni alla seconda parte dell'esercizio.

L'EBITDA si attesta a **€ 2,7 milioni** rispetto a € 3,9 milioni registrati nel primo semestre del 2025 (-31%), con un **EBITDA margin sui ricavi pari al 16,0%** (26,2% nel primo semestre 2025). Tale decremento è anche riconducibile a:



- il minore assorbimento dei costi fissi di struttura anche conseguente al temporaneo rallentamento produttivo imposto dalla ricostruzione del capannone per la vetroresina;
- la vendita di cinque imbarcazioni usate a marginalità pressoché nulla;
- l'incremento del costo del personale a organico invariato, principalmente per il rinnovo contrattuale;
- l'avvio della produzione di Tornado S.r.l., che nel semestre presenta costi della produzione superiori al valore della produzione.

L'**EBIT** si attesta a **€ 1,6 milioni** rispetto a € 2,9 milioni al 30 giugno 2025 (-44%), con un EBIT margin sui ricavi pari al 9,7% (19,6% nel primo semestre 2025), per effetto della flessione dell'EBITDA e, in misura minore, dei maggiori ammortamenti del periodo.

Il **Risultato netto** del periodo è pari a **€ 1,0 milioni** rispetto a € 2,0 milioni nel primo semestre 2025 (-52%), per effetto della flessione del risultato operativo sopra illustrata. La gestione finanziaria assorbe € 244 migliaia, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (€ 187 migliaia) per effetto del maggiore ricorso all'indebitamento e della riduzione dei proventi sui titoli.

Le **immobilizzazioni totali** si attestano a **€ 24,2 milioni**, in aumento di € 1,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 (€ 22,6 milioni). La variazione è principalmente riconducibile all'incremento delle immobilizzazioni materiali, che risultano pari a € 21,0 milioni contro € 19,2 milioni al 31 dicembre 2025, a seguito di nuovi investimenti sostenuti nel semestre per circa € 2,6 milioni, riconducibili principalmente all'avanzamento dei lavori di ampliamento del sito produttivo di Olbia dedicato alla lavorazione della vetroresina nonché alla realizzazione dei nuovi modelli e degli stampi.

Il **Capitale Circolante Netto Commerciale**³ è pari a **€ 10,6 milioni**, in lieve decremento rispetto a € 10,8 milioni al 31 dicembre 2025 per effetto della riduzione degli acconti da clienti per € 2,1 milioni, sintomo del temporaneo rallentamento della raccolta di ordini, in larga parte compensata dall'incremento dei debiti verso fornitori per € 1,3 milioni e dalla riduzione dei crediti verso clienti per € 0,7 milioni e delle rimanenze per € 0,2 milioni.

La **Posizione Finanziaria Netta** è pari a **€ 9,8 milioni (debito)**, rispetto a € 9,7 milioni (debito) al 31 dicembre 2025, sostanzialmente stabile: l'assorbimento di cassa derivante dagli investimenti materiali del semestre (circa € 2,6 milioni) è stato in larga parte compensato dal flusso di cassa positivo della gestione corrente. Al netto delle attività finanziarie correnti, pari a € 2,4 milioni (€ 2,9 milioni al 31 dicembre 2025), la **Posizione Finanziaria Netta** risulta pari a € 7,4 milioni (€ 6,7 milioni al 31 dicembre 2025).

Il **Patrimonio Netto** si attesta a **€ 26,6 milioni** rispetto a € 26,3 milioni al 31 dicembre 2025, in crescita di € 0,3 milioni per effetto dell'utile del periodo di € 1,0 milioni, al netto del dividendo deliberato dall'assemblea per € 0,6 milioni.

³ Composto dalla somma algebrica delle rimanenze, dei crediti verso clienti terzi, dei debiti verso fornitori terzi e degli acconti dai clienti.



PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE IL PRIMO SEMESTRE 2026

In data **20 gennaio 2026**, la Società ha comunicato di aver firmato un accordo di partnership con PrivatSea - realtà tra le più influenti nel mondo dello yachting che offre servizi completi per armatori di superyacht - per la commercializzazione e la vendita delle imbarcazioni Novamarine in Grecia, oggi fulcro di uno dei mercati nautici più prestigiosi d'Europa, consolidando ulteriormente il proprio posizionamento in acque internazionali.

In data **4 maggio 2026**, la Società ha comunicato che le azioni ordinarie Novamarine saranno negoziate anche sul *Quotation Board*, segmento dell'*Open Market* del *Frankfurt Stock Exchange*.

In data **29 giugno 2026**, la Società ha comunicato di aver lanciato "**Black Force**", una nuova linea di tender dedicata al segmento *professional*. Le imbarcazioni Black Force si inseriscono nella strategia di sviluppo annunciata dalla Società in fase di IPO che prevede l'espansione del segmento *professional*, area di sviluppo strategica, che la Società intende consolidare e ampliare progressivamente tramite il lancio e la commercializzazione di nuove linee di prodotto. Tale iniziativa si coniuga, inoltre, all'obiettivo annunciato in fase di IPO di diversificazione degli sbocchi commerciali in nuove aree geografiche, al fine di mitigare la stagionalità.

In data **30 giugno 2026**, la Società ha comunicato di aver firmato, con un cliente privato italiano, il contratto per la vendita del primo esemplare di BS 260, il maxi-RIB più grande al mondo della lunghezza fuori tutto di 26 metri⁴. Il BS 260 rappresenta un eccezionale lavoro di ingegneristica, con 26 metri di lunghezza fuori tutto e 7 metri di larghezza, e si attesta come il mezzo della categoria RIB più grande al mondo. La consegna dell'imbarcazione BS 260 è prevista per il 2028.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2026

In data **27 luglio 2026**, la Società ha lanciato sul mercato il Tornado 40, primo modello prodotto in seguito all'acquisizione del brand Tornado da parte di Novamarine. Il modello è stato presentato ufficialmente a un pubblico di esperti e appassionati venerdì 24 luglio 2026, nel corso di un evento presso la Piazzetta di Poltu Quatu di Arzachena (provincia di Sassari).

In data **9 settembre 2026**, la Società ha comunicato di aver firmato un accordo di partnership con OMR Premium Yachting - la divisione specializzata nel settore nautico di lusso del gruppo internazionale OMR Group, che offre consulenza di alto livello per l'acquisto, la vendita e la gestione di imbarcazioni esclusive - per la commercializzazione e la vendita delle imbarcazioni Novamarine in Albania, Bosnia, Croazia, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Serbia e Slovenia.

⁴ La lunghezza fuori tutto (LOA), cioè l'ingombro massimo totale dalla prua alla poppa, è pari a 26 metri, mentre la lunghezza dello scafo (LOD), quindi senza le appendici esterne, è pari a 23,99 metri.



SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI INVESTIMENTO CON LA REGIONE SARDEGNA

La Società rende noto, inoltre, di aver sottoscritto in data odierna il **Contratto di Investimento** con la **Regione Sardegna** e con la SFIRS S.p.A., che prevede agevolazioni in forma di un **contributo a fondo perduto** per un ammontare massimo pari a circa **€ 5,3 milioni** e di un **mutuo ipotecario** per massimi **€ 4,6 milioni** a valere sul Fondo di Competitività, a fronte di un programma di investimento ammesso per complessivi € 13,3 milioni per il progetto di ampliamento del sito produttivo di Olbia.

Il progetto finanziato rientra nel **Bando “Programmazione Unitaria 2024-2029”**, promosso dalla Regione Sardegna con l'obiettivo di rafforzare il tessuto produttivo della Regione, destinando risorse significative alle imprese che scelgono di innovare, investire e crescere promuovendo un modello di sviluppo competitivo, inclusivo e orientato alla transizione verde.

Gli investimenti previsti, in parte supportati dal contributo regionale, consentiranno alla Società di **aumentare la capacità produttiva, lanciare nuove linee di prodotto e diversificare gli sbocchi commerciali**. In particolare, Novamarine ha già avviato le attività di ampliamento del cantiere dedicato al segmento *pleasure* e prevede di costruire un nuovo sito produttivo per le imbarcazioni *professional*, in conformità agli standard richiesti per la gestione delle relative commesse, e di introdurre macchinari ad alta efficienza e sistemi di sollevamento avanzati.

L'**investimento complessivo previsto**, pari a circa **€ 13,3 milioni**, riguarderà per circa **€ 5,2 milioni** le **opere di costruzione dei fabbricati** dedicati al segmento *pleasure* (in via di finalizzazione) e a quello *professional*, e per circa **€ 8,1 milioni** l'**acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature**.

Ad ulteriore supporto del progetto, la SFIRS S.p.A. ha approvato un pacchetto di finanziamenti aggiuntivi pari a complessivi € 2,5 milioni. Tale importo è articolato in una linea di credito destinata all'acquisto di scorte per € 1,0 milione e in un finanziamento con finalità strumentali per € 1,5 milioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive per la restante parte dell'esercizio 2026 si inseriscono in un contesto caratterizzato, da un lato, dal progressivo recupero della piena capacità produttiva del Gruppo e, dall'altro, dalla necessità di assorbire gli effetti economici conseguenti alle criticità operative e di domanda manifestatesi nella prima parte dell'anno e agli investimenti sostenuti per l'ampliamento e la diversificazione dell'attività.

Sotto il profilo produttivo, il Gruppo sta concentrando le proprie risorse sul recupero delle lavorazioni che hanno subito uno slittamento nei primi mesi dell'esercizio. L'entrata in esercizio del nuovo capannone destinato alla lavorazione della vetroresina ha consentito di superare i precedenti vincoli di capacità del reparto e di disporre di una struttura produttiva maggiormente adeguata ai livelli di attività programmati.

In tale prospettiva assume particolare rilievo il programma di investimento assistito dal contratto stipulato con la Regione Sardegna, che consentirà alla Società di disporre di uno stabilimento specificamente dedicato al



comparto *professional* e di una capacità produttiva complessivamente superiore a quella storicamente disponibile. L'ampliamento costituisce il presupposto industriale per sostenere la crescita dei volumi negli esercizi successivi, favorendo al contempo una più efficace organizzazione delle diverse linee di prodotto e una maggiore specializzazione dei processi produttivi.

La società realizzerà, infatti, un nuovo stabilimento di 5.000 mq completamente vocato alla costruzione di imbarcazioni *professional*. Il segmento *professional* rappresenta un rilevante ambito di sviluppo sul quale il Gruppo sta concentrando una parte significativa della propria attività di innovazione e di sviluppo commerciale. In tale comparto il Gruppo ha completato lo sviluppo di una prima imbarcazione USV (Unmanned Surface Vehicle), concepita per operare senza equipaggio a bordo e dotata di sistemi di guida e controllo remoto e autonomo. Il progetto è stato realizzato integrando in uno scafo di progettazione del Gruppo tecnologie sviluppate da operatori terzi specializzati, secondo un modello che consente di valorizzare le competenze maturate nella progettazione e costruzione delle piattaforme navali con soluzioni tecnologiche avanzate.

La nuova unità sarà presentata in occasione di EURONAVAL 2026, il principale appuntamento internazionale dedicato al settore navale della difesa, in programma a Parigi dal 3 al 6 novembre 2026.

Lo sviluppo dell'USV rappresenta uno dei passaggi più significativi della strategia di evoluzione del comparto *professional*. Il progetto risponde infatti al progressivo mutamento della domanda istituzionale, sempre più orientata verso piattaforme destinate alla sorveglianza, alla ricognizione, al pattugliamento e al controllo delle aree marittime, anche attraverso l'impiego di sistemi unmanned. L'obiettivo del Gruppo è pertanto quello di ampliare la propria presenza in tale mercato, affiancando alle tradizionali imbarcazioni professionali una nuova generazione di mezzi caratterizzati da un più elevato contenuto tecnologico.

I primi risultati si sono già concretizzati nel corso del 2026, infatti, il Gruppo si è aggiudicato una prima commessa per la fornitura di tre imbarcazioni destinate alla Guardia Costiera libanese, la cui produzione e consegna sono previste entro la fine dell'esercizio. La commessa assume rilievo non soltanto per il relativo contributo produttivo ed economico, ma anche perché rappresenta il primo risultato concretamente conseguito nell'ambito delle procedure di gara e delle iniziative commerciali alle quali il Gruppo ha partecipato negli ultimi mesi.

L'attività commerciale prosegue attraverso la partecipazione a ulteriori procedure di gara, indette sia da committenti italiani sia da committenti esteri, alcune delle quali caratterizzate da dimensioni potenzialmente significativamente superiori. Gli eventuali effetti economici di tali iniziative, ove le stesse abbiano esito positivo, sono attesi prevalentemente a partire dall'esercizio 2027.

Particolare attenzione è rivolta ai mercati indiano e indonesiano, individuati dal Gruppo tra le principali direttrici di sviluppo internazionale del comparto *professional*. In entrambi i Paesi sono in corso iniziative commerciali e interlocuzioni con operatori locali finalizzate alla partecipazione a programmi di fornitura destinati a committenti istituzionali.

Lo sviluppo delle iniziative in India e Indonesia si inserisce nel più ampio riposizionamento geografico dell'attività commerciale resosi necessario a seguito del mutamento dello scenario mediorientale. Le aspettative precedentemente riposte nell'area del Golfo sono infatti venute meno a seguito delle tensioni che interessano lo Stretto di Hormuz e, più in generale, l'intera area, determinando l'interruzione dei progetti relativi a possibili insediamenti produttivi e joint venture precedentemente avviati. Gli investimenti effettuati e i rapporti



costruiti hanno comunque consentito di continuare a fruire delle possibili connessioni con partner locali sul piano commerciale e tecnologico.

A fronte di tale evoluzione, il Gruppo ha tempestivamente orientato la propria attività anche verso mercati nei quali risultano presenti programmi di investimento nel settore della sicurezza e della sorveglianza marittima. La strategia commerciale risulta pertanto oggi maggiormente diversificata sotto il profilo geografico e fondata sulla contemporanea partecipazione a più opportunità, nazionali e internazionali, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza da singoli mercati e di valorizzare le competenze tecnologiche e produttive sviluppate dal Gruppo.

Prosegue parallelamente lo sviluppo della controllata Tornado S.r.l., che ha attualmente in costruzione la seconda unità della nuova linea. Il contributo economico della società è atteso in progressivo miglioramento con l'avanzamento della produzione e con la realizzazione delle unità successive, sulle quali potranno essere distribuiti e progressivamente assorbiti i costi sostenuti nella fase iniziale di sviluppo e industrializzazione. La crescita della linea Tornado costituisce, in tale prospettiva, uno degli elementi attraverso i quali il Gruppo intende ampliare e diversificare la propria offerta.

Il recupero delle lavorazioni rinviate è già in corso e, sulla base del portafoglio ordini acquisito, dello stato di avanzamento delle commesse e della capacità produttiva attualmente disponibile, la Società stima che il valore della produzione dell'esercizio 2026 possa collocarsi al di sotto di quello dell'esercizio precedente. Il risultato effettivo dipenderà, in particolare, dall'avanzamento delle commesse in corso, dal rispetto dei programmi produttivi e dai tempi di completamento e consegna delle unità.

Anche la marginalità dell'esercizio in corso è attesa inferiore a quella conseguita nell'esercizio precedente, in misura più che proporzionale rispetto ai volumi. Su tale andamento incidono diversi fattori già illustrati nel presente comunicato. In particolare, un generale rallentamento temporaneo della domanda nel settore pleasure, dovuto all'incertezza del contesto economico generale, unito al periodo di fermo e di ridotta operatività del reparto vetroresina, ha determinato un minore assorbimento dei costi fissi di struttura; a ciò si aggiungono la vendita di alcune imbarcazioni usate con marginalità pressoché nulla, l'incremento del costo del lavoro e gli oneri connessi all'avvio della produzione della linea Tornado. Gli Amministratori della Società ritengono che una parte significativa dei fattori che stanno comprimendo la redditività dell'esercizio abbia natura transitoria e che il loro progressivo assorbimento possa accompagnarsi alla piena operatività della nuova capacità produttiva, legata al completamento degli investimenti produttivi, e alla crescita dei volumi. Gli Amministratori segnalano peraltro che le manifestazioni di settore della stagione, il Cannes Yachting Festival e il Monaco Yacht Show, hanno registrato un importante interesse e i primi ordini acquisiti con consegna nell'esercizio 2027 costituiscono un segnale positivo; la visibilità complessiva sugli ordini sarà possibile soltanto al termine delle manifestazioni della stagione. La Società in questa fase non è ancora in grado di fornire dati quantitativi relativi alla fine del 2026 tenuto conto della variabilità dei fattori appena illustrati.

DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE

Copia della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026, comprensiva della Relazione della Società di Revisione, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale della Società, e sul sito internet della Società <https://novamarinespa.com/>, sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni nonché sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.



Per la trasmissione delle informazioni regolamentate Novamarine si avvale del sistema di diffusione (SDIR) "1INFO" disponibile all'indirizzo www.1info.it, gestito da Computershare S.p.A. con sede legale in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19.

Il presente comunicato è disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo <https://novamarinespa.com/>.

Descrizione di Novamarine

Novamarine S.p.A., costituita nel 2008 e quotata sul mercato *Euronext Growth Milan* da agosto 2024, con sede operativa presso il polo nautico di Olbia, in Sardegna, è proprietaria del marchio storico "Novamarine", divenuto simbolo del *made in Italy* nel mercato di riferimento. Grazie al contributo dei fratelli Andrea e Francesco Pirro (azionisti di SNO Capital S.r.l., socio controllante della Società) e a una tecnologia innovativa sviluppata in oltre 30 anni di ricerca e innovazione, la Società si è affermata tra i *leader* del settore della nautica per la produzione di imbarcazioni da diporto fino a 30 metri. Nel segmento *Pleasure*, Novamarine offre tre linee di imbarcazioni di lusso: BS, RH e HD. Inoltre, nel segmento *Professional*, produce imbarcazioni ad alte prestazioni utilizzate per operazioni di pattugliamento e salvataggio.

CONTATTI

Novamarine S.p.A.

Investor Relations Manager

Renato Di Maria | investor.relations@novamarine.com

Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Euronext Growth Advisor

Francesco Collettini | f.collettini@finnat.it

Specialist

Massimo Catalani | m.catalani@finnat.it

Corporate Broker

Massimo Daniele | m.daniele@finnat.it

CDR Communication S.r.l.

Investor Relations

Eleonora Nicolini | eleonora.nicolini@cdr-communication.it

Marta Alocci | marta.alocci@cdr-communication.it

Silvia Di Rosa | silvia.dirosa@cdr-communication.it

Ufficio Stampa

Maddalena Prestipino | maddalena.prestipino@cdr-communication.it

Angelo Brunello | angelo.brunello@cdr-communication.it

In allegato gli schemi di Conto Economico, Stato Patrimoniale riclassificati e Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2026



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Conto economico riclassificato	30.6.2026	30.6.2025
Valore della produzione operativa	19.727.129	19.292.281
Costi esterni operativi	14.386.524	13.123.219
Valore aggiunto	5.340.604	6.169.062
Costo del personale	2.684.638	2.301.539
EBITDA — margine operativo lordo	2.655.966	3.867.523
Ammortamenti e svalutazioni	1.036.161	970.134
EBIT — risultato operativo	1.619.805	2.897.389
Gestione finanziaria	-244.402	-186.563
Risultato prima delle imposte	1.375.403	2.710.826
Imposte sul reddito	-413.942	-701.320
Risultato netto	961.461	2.009.506



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Stato patrimoniale riclassificato	30/06/2026	31/12/2025
Immobilizzazioni	24.199.802	22.579.899
Capitale circolante commerciale	10.609.877	10.810.709
Capitale circolante netto	14.073.639	15.351.455
Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto	-1.916.550	-1.998.204
Capitale investito netto	36.356.891	35.933.150
Posizione finanziaria netta ⁵	9.763.092	9.676.996
Patrimonio netto	26.593.799	26.256.154
Totale fonti	36.356.891	35.933.150

⁵ Non include attività finanziarie correnti per € 2,4 milioni (€ 2,9 milioni al 31 dicembre 2025).



RENDICONTO FINANZIARIO

	30.6.2026	30.6.2025
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) del periodo	961.461	2.009.506
Imposte sul reddito	413.942	701.320
Interessi passivi/(attivi)	244.226	186.563
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-20.492	-
1. Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.599.138	2.897.389
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	130.705	81.450
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.036.161	970.134
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	4.881	14.689
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.372	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	1.173.119	1.066.273
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.772.256	3.963.662
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	252.664	-6.296.232
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	702.511	985.423
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.266.715	666.118
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	84.585	-26.764
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-122.536	-353.281
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-2.097.824	4.081.190
Totale variazioni del capitale circolante netto	86.115	-943.547
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.858.371	3.020.115
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-244.226	-99.566
(Imposte sul reddito pagate)	-217.507	-181.142
(Utilizzo dei fondi)	-212.899	-34.647
Totale altre rettifiche	-674.632	-315.355
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	2.183.739	2.704.760
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali — (Investimenti)	-2.556.097	-1.149.885
Immobilizzazioni materiali — Disinvestimenti	20.492	-



	30.6.2026	30.6.2025
Immobilizzazioni immateriali — (Investimenti)	-301.084	-77.201
Immobilizzazioni finanziarie — Disinvestimenti	9.771	-
Attività finanziarie non immobilizzate — (Investimenti)	-	-6.273.211
Attività finanziarie non immobilizzate — Disinvestimenti	549.074	1.539.554
Inclusione di Tornado S.r.l. nell'area di consolidamento, al netto delle disponibilità liquide acquisite	8.012	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-2.269.833	-5.960.742
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) dei debiti a breve verso banche	-1.247.770	4.479.798
Accensione di nuovi finanziamenti	1.500.000	-
(Rimborso di finanziamenti)	-1.301.528	-5.701.758
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-624.975
Altre variazioni del patrimonio netto	-3	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-1.049.301	-1.846.935
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	-1.135.395	-5.102.917
Disponibilità liquide a inizio periodo	3.317.752	9.960.617
Depositi bancari e postali	3.303.404	9.960.336
Denaro e valori in cassa	14.348	281
Disponibilità liquide a fine periodo	2.182.358	4.857.699
Depositi bancari e postali	2.163.115	4.857.331
Denaro e valori in cassa	19.243	368

